

Integrali definiti. Integrale di Riemann

Funzioni integrabili secondo Riemann. Definizioni

Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Una partizione dell'intervallo $[a, b]$ è un insieme \mathcal{P} finito di punti distinti di $[a, b]$:

$$\mathcal{P} = \{x_0 < x_1 < x_2 < x_3 < \cdots < x_{n-1} < x_n\}$$

tale che

$$x_0 = a \quad \text{e} \quad x_n = b.$$

Per ogni numero naturale $k \in \{1, \dots, n\}$, consideriamo il sup e l'inf della funzione f su $[x_{k-1}, x_k]$.

$$m_k = \inf_{x \in [x_{k-1}, x_k]} f(x) \quad \text{e} \quad M_k = \sup_{x \in [x_{k-1}, x_k]} f(x).$$

Definiamo la somma superiore $S(\mathcal{P})$ e la somma inferiore $s(\mathcal{P})$ di Riemann come

$$S(\mathcal{P}) = \sum_{k=1}^n M_k(x_k - x_{k-1}) \quad \text{e} \quad s(\mathcal{P}) = \sum_{k=1}^n m_k(x_k - x_{k-1}).$$

Naturalmente, si ha che per ogni partizione \mathcal{P} , $s(\mathcal{P}) \leq S(\mathcal{P})$.

Lemma 1. *Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Sia $\mathcal{P} = \{x_0 < x_1 < x_2 < x_3 < \cdots < x_{n-1} < x_n\}$ una partizione di $[a, b]$ e sia*

$$\mathcal{Q} = \{x_0 < x_1 < \cdots < x_{k-1} < y < x_k < \cdots < x_n\}$$

la partizione ottenuta da \mathcal{P} aggiungendo un ulteriore punto y ; possiamo assumere che per ipotesi, $x_{k-1} < y < x_k$ per un qualche indice $k \in \{1, \dots, n\}$. Allora, valgono le disuguaglianze

$$S(\mathcal{Q}) \leq S(\mathcal{P}) \quad \text{e} \quad s(\mathcal{Q}) \geq s(\mathcal{P}).$$

Come corollario otteniamo la proposizione seguente.

Proposizione 2. *Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Sia \mathcal{P} una partizione di $[a, b]$ e sia \mathcal{Q} una partizione più fine di \mathcal{P} (ossia, tale che $\mathcal{P} \subset \mathcal{Q}$ come insiemi). Allora*

$$S(\mathcal{Q}) \leq S(\mathcal{P}) \quad \text{e} \quad s(\mathcal{Q}) \geq s(\mathcal{P}).$$

Corollario 3. *Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Siano \mathcal{P} e \mathcal{Q} due partizioni di \mathcal{P} . Allora*

$$s(\mathcal{Q}) \leq S(\mathcal{P}).$$

Corollario 4. *Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Allora, esistono e sono finiti:*

- l'estremo superiore

$$s = \sup \{s(\mathcal{P}) : \mathcal{P} \text{ partizione di } [a, b]\};$$

- l'estremo inferiore

$$S = \inf \{S(\mathcal{P}) : \mathcal{P} \text{ partizione di } [a, b]\}.$$

Inoltre, si ha che $s \leq S$.

Definizione 5. Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Se $s = S$, allora diciamo che la funzione f è integrabile secondo Riemann su $[a, b]$ e scriviamo

$$\int_a^b f(x) dx = s = S.$$

Esempio 6 (Una funzione integrabile). Se f è costante su $[a, b]$,

$$f(x) = C \quad \text{per ogni } x \in [a, b],$$

per un qualche $C \in \mathbb{R}$, allora f è integrabile e si ha

$$\int_a^b f(x) dx = C(b - a).$$

Infatti,

- per ogni partizione \mathcal{P} di $[a, b]$

$$s(\mathcal{P}) = C(b - a);$$

- per ogni partizione \mathcal{P} di $[a, b]$

$$S(\mathcal{P}) = C(b - a);$$

- di conseguenza, $s = S = C(b - a)$, f è integrabile su $[a, b]$ e vale che $\int_a^b f(x) dx = C(b - a)$.

Esempio 7 (Una funzione che non è integrabile secondo Riemann). Sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ la funzione definita come:

$$f(x) = \begin{cases} 1, & \text{se } x \text{ è razionale;} \\ 0, & \text{se } x \text{ non è razionale.} \end{cases}$$

Allora,

- per ogni partizione \mathcal{P} di $[a, b]$

$$s(\mathcal{P}) = 0;$$

- per ogni partizione \mathcal{P} di $[a, b]$

$$S(\mathcal{P}) = b - a;$$

- di conseguenza, $s = 0$ e $S = b - a$. Quindi f non è integrabile (secondo Riemann) su $[a, b]$.

Un criterio di integrabilità e le sue conseguenze

Proposizione 8 (Criterio di integrabilità). Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Allora, f è integrabile su $[a, b]$ se e solo se vale la seguente proprietà:

Per ogni $\varepsilon > 0$, esiste una partizione \mathcal{P} di $[a, b]$ tale che $S(\mathcal{P}) - s(\mathcal{P}) < \varepsilon$.

Equivalentemente,

Per ogni $\varepsilon > 0$, esiste una partizione $\mathcal{P} = \{x_0 < x_1 < x_2 < \dots < x_n\}$ di $[a, b]$ tale che

$$\sum_{k=1}^n |f(\alpha_k) - f(\beta_k)|(x_k - x_{k-1}) < \varepsilon \quad \text{per ogni } \alpha_k, \beta_k \in [x_{k-1}, x_k].$$

Teorema 9 (Integrabilità delle funzioni monotone). Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione monotona. Allora, f è integrabile su $[a, b]$.

Teorema 10. Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Sia $c \in (a, b)$. Allora f è integrabile su $[a, b]$ se e solo se f è integrabile sia su $[a, c]$ che su $[c, b]$. Inoltre, si ha

$$\int_a^b f(x) dx = \int_a^c f(x) dx + \int_c^b f(x) dx.$$

Teorema 11. Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e siano $f, g : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ due funzioni limitate e integrabili su $[a, b]$. Allora, anche le funzioni $f + g$ e fg sono integrabili su $[a, b]$. Inoltre, si ha

$$\int_a^b (f(x) + g(x)) dx = \int_a^b f(x) dx + \int_a^b g(x) dx,$$

e, per ogni costante $C \in \mathbb{R}$,

$$\int_a^b C f(x) dx = C \int_a^b f(x) dx.$$

Esercizio 12. Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata. Dimostrare che se f è integrabile su $[a, b]$, allora lo è anche la funzione $|f| : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$.

Esercizio 13 (Difficile). Siano $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ e $(b_n)_{n \in \mathbb{N}}$ due successione di numeri reali. Supponiamo che

$$0 \leq a_n \leq 1 \quad \text{per ogni } n \in \mathbb{N},$$

e che b_n sia limitata. Sia $f : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ la funzione definita come:

$$f(x) = \begin{cases} b_n, & \text{se } x = a_n \text{ per un qualche termine } a_n \text{ della successione;} \\ 0, & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

(a) Supponiamo che $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = 0$. Dimostrare che la funzione f è integrabile secondo Riemann e si ha

$$\int_0^1 f(x) dx = 0.$$

(b) Supponiamo che $\lim_{n \rightarrow \infty} b_n = 0$. Dimostrare che la funzione f è integrabile secondo Riemann e si ha

$$\int_0^1 f(x) dx = 0.$$

Integrabilità delle funzioni continue

Lemma 14 (Uniforme continuità). Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua su $[a, b]$. Allora, f è uniformemente continua, ossia vale la proprietà seguente:

Per ogni $\varepsilon > 0$, esiste $\delta > 0$ tale che

$$|f(x) - f(y)| < \varepsilon \quad \text{per ogni } x, y \in [a, b] \text{ tale che } |x - y| < \delta.$$

Teorema 15 (Integrabilità delle funzioni continue). Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua. Allora f è integrabile su $[a, b]$.

Esercizio 16 (Difficile). Sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata e integrabile. Per il criterio di integrabilità (Prop. 8), l'integrabilità è equivalente alla proprietà seguente: per ogni $\varepsilon > 0$ esiste una partizione \mathcal{P} tale che $S(\mathcal{P}) - s(\mathcal{P}) < \varepsilon$. Per mostrare l'integrabilità delle funzioni continue (Teorema 16) e le funzioni monotone (Teorema 9) è stato sufficiente considerare solo partizioni \mathcal{P}_n con n intervalli della stessa lunghezza: $\mathcal{P}_n = \{x_0 < x_1 < x_2 < \dots < x_n\}$, dove

$$x_0 = a, \quad x_n = b, \quad x_k = a + k \frac{b-a}{n} \quad \text{per ogni intero } k \in [0, n].$$

Purtroppo, per una funzione integrabile qualsiasi, lavorare solo con questo tipo di partizioni potrebbe non essere sufficiente. Trovare un esempio di una funzione integrabile $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ tale che

$$\int_a^b f(x) dx = 0 \quad \text{ma si ha che} \quad s(\mathcal{P}_n) = 0 \quad \text{e} \quad S(\mathcal{P}_n) \geq 1 \quad \text{per ogni } n \in \mathbb{N}.$$

Un teorema di confronto e due corollari

Teorema 17. Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e siano $f, g : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ due funzioni limitate e integrabili su $[a, b]$. Se $f \leq g$ su $[a, b]$, allora

$$\int_a^b f(x) dx \leq \int_a^b g(x) dx.$$

Corollario 18. Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata e integrabile su $[a, b]$. Allora

$$\left| \int_a^b f(x) dx \right| \leq \int_a^b |f(x)| dx.$$

Corollario 19. Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata e integrabile su $[a, b]$. Se $m \leq f(x) \leq M$ per ogni $x \in [a, b]$, allora

$$m(b-a) \leq \int_a^b f(x) dx \leq M(b-a).$$

Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale

Teorema 20 (Teorema della media). Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua su $[a, b]$. Allora esiste $c \in (a, b)$ tale che

$$f(c) = \frac{1}{b-a} \int_a^b f(x) dx.$$

Teorema 21 (Teorema fondamentale del calcolo integrale). Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua su $[a, b]$. Allora, la funzione $F : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ definita come

$$F(x) = \int_a^x f(t) dt,$$

è derivabile su (a, b) e

$$F'(x) = f(x) \quad \text{per ogni } x \in (a, b).$$

Corollario 22. Sia (A, B) un intervallo aperto in \mathbb{R} e sia $f : (A, B) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua su (A, B) . Se $F : (A, B) \rightarrow \mathbb{R}$ è una primitiva di f su (A, B) , allora per ogni coppia di punti $a, b \in (A, B)$, $a < b$, si ha che

$$\int_a^b f(x) dx = F(b) - F(a).$$

Esempio di una funzione "molto oscillante", ma integrabile

Proposizione 23 (Un criterio di integrabilità). Sia $[a, b]$ un intervallo chiuso e limitato in \mathbb{R} e sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione limitata su $[a, b]$. Siano $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ e $(b_n)_{n \in \mathbb{N}}$ due successioni in $[a, b]$ tali che

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = a \quad \text{e} \quad \lim_{n \rightarrow \infty} b_n = b.$$

Se f è integrabile su ogni intervallo $[a_n, b_n]$, allora f è integrabile anche su $[a, b]$ e si ha

$$\int_a^b f(x) dx = \lim_{n \rightarrow \infty} \int_{a_n}^{b_n} f(x) dx.$$

Corollario 24. La funzione $f : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ definita come

$$f(x) = \begin{cases} \sin \frac{1}{x} & \text{se } x > 0, \\ 0 & \text{se } x = 0, \end{cases}$$

è integrabile su $[0, 1]$.